



COMUNE DI CERVASCA

Provincia di Cuneo

CAP 12010 – Tel. (0171) 684820 – Fax (0171) 684830

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

Convocazione ai sensi dell'art. 17 bis della L.R. 05/12/1977 N° 56 e s.m.i.

PROCEDIMENTO RELATIVO A: Progetto di opera di pubblica utilità “Sistemazione del Bedale Mortesino in via Comba, con demolizione di opere esistenti in sponda destra e formazione di area goleale” ai sensi dell’art. 17 bis - comma 6 - della L.R. 56/1977 e s.m.i. con contestuale “Variante semplificata N° 2 al P.R.G.C.” ai sensi dell’art. 17 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.

L’anno 2015 il giorno 15 del mese di ottobre, alle ore 9,00, presso la Sala Giunta del Comune di Cervasca posta in Cervasca via Roma 34, con riferimento ai disposti dell’art. 14 - comma 1 - della L. 241/1990 e s.m.i. è stata convocata la Conferenza dei Servizi prevista dall’art. 17 bis - comma 2 - lettera b - della L.R. 56/1977 e s.m.i.

La Conferenza dei servizi ha per oggetto:

- a) il progetto di opera di pubblica utilità di “Sistemazione del Bedale Mortesino in via Comba, con demolizione di opere esistenti in sponda destra e formazione di area goleale”, proposto in data 26/08/2015 prot. 5912, ai sensi dell’art. 17 bis - comma 6 - della L.R. 56/1977 e s.m.i. dal sig. BIMA Andrea n. Savigliano il 24/03/1986 cod. fisc. BMI NDR 86C24 I470E residente in Cervasca via L. Einaudi 12 con annessa istanza di autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904 per gli interventi che interessano l’alveo del Bedale Mortesino;
- b) la contestuale “Variante semplificata N° 2 al P.R.G.C.” ai sensi dell’art. 17 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i., presentata in data 26/08/2015 prot. 5913, dallo stesso sig. BIMA Andrea, come poc’anzi generalizzato, finalizzata a:

⇒ individuare nel P.R.G.C. l’area oggetto dell’opera di pubblica utilità ai sensi dell’art. 10 - comma 2 - del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l’opera di pubblica utilità in argomento al momento non è prevista dallo strumento urbanistico generale;

⇒ consentire il recupero della volumetria del fabbricato che insiste sull’area ove verrà realizzata l’opera di pubblica utilità e che verrà demolito. Il fabbricato è un vecchio fabbricato rurale abbandonato non più necessario alle esigenze dell’azienda agricola un tempo esistente, che ricade in zona agricola “E” dello strumento urbanistico generale, la cui area di sedime presenta notevoli criticità in quanto: a) è soggetta a vincolo geomorfologico di classe IIIb e cioè in “Porzione di territorio contraddistinta dalla presenza di elevate condizioni di pericolosità geomorfologica e di rischio”; b) è nella fascia di rispetto del bedale Mortesino (acqua pubblica) ex art. 29 della L.R. 56/1977 e s.m.i.; c) è nella fascia di rispetto della strada comunale via Comba ex art. 27 della L.R. 56/1977 e

s.m.i. Tale fabbricato, attraverso la variante semplificata verrà individuato, ai sensi dell'art. 25 - comma 2 - lettera e) - della L.R. 56/1977 e s.m.i., come edificio rurale abbandonato e non più necessario all'esigenze dell'azienda agricola. Sempre attraverso la variante semplificata, ancora con riferimento all'art. 25 - comma 2 - lettera e) - della L.R. 56/1977 e s.m.i., ne verrà regolata la riutilizzazione, prevedendone la totale demolizione con ripristino dell'area all'assetto originario dei luoghi (l'area verrà sistemata come area goleale del bedale Mortesino) ed il trasferimento della relativa cubatura in altra area di proprietà del richiedente, ricadente sempre in zona agricola "E" dello strumento urbanistico generale.

⇒ recepire nelle n.t.a. del P.R.G.C. i principi espressi dall'art. 25 - comma 2 - lettera e) - della L.R. 56/1977 e s.m.i.

⇒ individuare nel P.R.G.C., ai sensi dell'art. 25 - comma 2 - lettera e) - della L.R. 56/1977 e s.m.i., l'area di "atterraggio" della cubatura del fabbricato che verrà che demolito.

La prima seduta della Conferenza dei Servizi ha per scopo l'istruttoria di: a) progetto dell'opera di pubblica utilità; b) istanza di autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904 per le opere che investono l'alveo del bedale Mortesino; c) progetto di variante semplificata N° 2 al P.R.G.C.

La Conferenza dei Servizi istruttoria apre la seduta dei lavori alle ore 9,00.

Assume la funzione di Presidente della Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento Istruttore Tecnico Direttivo OTTA geom. Guido.

Assume la funzione di Segretario della Conferenza dei Servizi l'Istruttore Tecnico VIALE geom. Tiziana.

Il Presidente da atto che con corrispondenza in data 24/09/2015 prot. 6663, il Responsabile del Procedimento ha convocato la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 17 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i. individuando i soggetti da invitare e le relative modalità di espletamento. Sono stati invitati alla Conferenza dei Servizi i seguenti soggetti competenti:

- ⇒ REGIONE PIEMONTE - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio;
⇒ REGIONE PIEMONTE - Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e logistica - Settore Tecnico Regionale di Cuneo;
⇒ PROVINCIA DI CUNEO - Settore Tutela del Territorio - Ufficio Pianificazione;
⇒ COMUNE DI CERVASCA.

Il Presidente prima dell'inizio dei lavori effettua la verifica delle presenze dei rappresentanti delle Amministrazioni ed Enti interessati. Da detta verifica risulta quanto segue:

Amministrazioni - Enti invitati	Rappresentante
REGIONE PIEMONTE - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio	CONTA Arch. Mario
REGIONE PIEMONTE - Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e logistica - Settore Tecnico Regionale di Cuneo	GALLO D.sa Maria Grazia

PROVINCIA DI CUNEO - Settore Tutela del Territorio -Ufficio Pianificazione	ZURLETTI Arch. Tiziana delegata Collino Arch. Enrico Funzionario
COMUNE DI CERVASCA	VIALE Martino - Assessore ai LL.PP.

Risultano altresì presenti per assistere ai lavori della Conferenza dei Servizi senza peraltro avere facoltà di esprimere voto i seguenti soggetti:

- ⇒ BIMA arch. Valentina - tecnico incaricato dal sig. BIMA Andrea;
- ⇒ SPIRIDIONE geom. Agostino - tecnico incaricato dal sig. BIMA Andrea;

Con riferimento ai disposti dell'art. 14 ter - comma 3 - della L. 241/1990 e s.m.i. le Amministrazioni partecipanti determinano il seguente programma di lavoro della Conferenza dei Servizi:

- ⇒ 1^a seduta che è quella odierna con valenza istruttoria delle pratiche;
- ⇒ 2^a seduta da svolgersi entro 30 (trenta) giorni dalla data della prima seduta in cui le Amministrazioni partecipanti si esprimono in via ordinaria. Se l'espressione è positiva o positiva con condizioni la Conferenza darà quindi mandato al Responsabile del Procedimento per la pubblicazione del progetto dell'opera di pubblica utilità e della conseguente variante semplificata N° 2 al P.R.G.C.
- ⇒ 3^a seduta, in cui la Conferenza valuterà le osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione. Questa seduta è solo eventuale in quanto qualora non pervenissero osservazioni non verrà convocata.
- ⇒ 4^a seduta da svolgersi entro 30 (trenta) giorni dalla data della terza seduta nella quale la Conferenza si esprimerà definitivamente in via ordinaria.

Quanto sopra premesso e considerato il Presidente da avvio ai lavori della Conferenza dei Servizi.

Il Presidente illustra sinteticamente ai presenti i contenuti del progetto dell'opera di pubblica utilità di "Sistemazione del Bedale Mortesino in via Comba, con demolizione di opere esistenti in sponda destra e formazione di area goleale" e della "Variante semplificata N° 2 al P.R.G.C." dando atto che tutti gli atti progettuali a firma dei liberi professionisti BIMA arch. Valentina e SPIRIDIONE geom. Agostino sono già stati inviati in copia alle Amministrazioni ed Enti interessati contestualmente alla convocazione della Conferenza dei Servizi.

Il Presidente da atto che con Deliberazione della G.C. N° 31 in data 18/03/2015, relativamente alla "Variante semplificata N° 2 al P.R.G.C.", è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. di cui all'art. 3 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i. e che il procedimento medesimo si è concluso con il provvedimento dell'Organo Tecnico Comunale in data 24/07/2015 che ha determinato di escludere il procedimento riguardante la "Variante semplificata N° 2 al P.R.G.C." dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

Il Presidente dà quindi la parola ai soggetti convenuti e li invita ad esporre le considerazioni istruttorie di competenza dando atto che, ai sensi dell'art. 14 -comma 8 - della L. 241/1990 e s.m.i., in sede di Conferenza dei Servizi possono essere richiesti, per una sola volta, ai

proponenti l'istanza o ai progettisti chiarimenti o ulteriore documentazione. Gli interventi dei soggetti convenuti sono del seguente tenore:

⇒ REGIONE PIEMONTE - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio:

l'Arch. Conta sottolinea la problematica che si manifesta con l'individuazione del lotto di atterraggio che andrebbe a ricadere nella fascia di rispetto cimiteriale di 200 mt. così come definita dalla L.R. 3/2013. L'Architetto fa presente che l'art.27 comma 6 ter della L.R.U. prevede la possibilità di ridurre tale fascia di rispetto per consentire la realizzazione di un opera di interesse pubblico, tale procedura è di competenza comunale. L'applicazione dell'art. 89 comma 4 della L.R. 3/2013, parrebbe problematica in quanto la ricollocazione va a ricadere nella fascia di rispetto cimiteriale.

⇒ REGIONE PIEMONTE - Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e logistica - Settore Tecnico Regionale di Cuneo: Si prende atto degli effetti di mitigazione che l'intervento avrà sulle criticità idrauliche del Bedale Mortesino, senza che peraltro venga modificato il quadro dei dissesti previsto dal PAI. Si richiede una precisazione sulle sistemazione lato a valle dell'area golenale (sezione ante e post lavori, con raffronto). Si chiede inoltre una specificazione circa la definizione delle competenze per il mantenimento dell'area golenale a lavori ultimati.

⇒ PROVINCIA DI CUNEO - Settore Tutela del Territorio -Ufficio Pianificazione: Si conferma il parere già espresso in sede in verifica di assoggettabilità alla V.A.S., pertanto non si entra nel merito dei contenuti del progetto dell'opera di pubblica utilità. Per quanto concerne la ricollocazione della volumetria residenziali nella fascia cimiteriale dei 200 mt previsti dalla L.R. 3/2013, si ritiene che le precisazioni contenuti nell'art. 89 comma 4 della L.R. 3/2013, possano ritrovare riscontro per l'intervento in oggetto, in quanto non si tratta di individuare una nuova perimetrazione, ma di semplice ricollocazione di volume agricolo. Tale indirizzo dovrà essere condiviso dalla competente Direzione Regionale.

⇒ COMUNE DI CERVASCA:

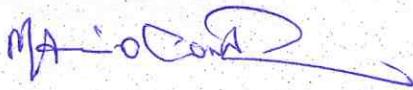
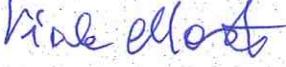
Il Sindaco SERALE avv. Aldo ha inviato una memoria con la quale ribadisce l'interesse pubblico dei lavori di "Sistemazione del Bedale Mortesino in via Comba, con demolizione di opere esistenti in sponda destra e formazione di area golenale" nell'ottica di mitigare le criticità idrogeologiche che investono la regione del territorio comunale denominata "Comba". La ricollocazione della cubatura del fabbricato esistente sul greto del Bedale Mortesino, oggetto di demolizione, viene proposta in area agricola E del PRGC ed in classe III di capacità di uso del suolo. Il nuovo consumo del suolo appare tuttavia adeguatamente compensato dalle attenzioni progettuali adottate nella sistemazione dell'area oggetto di ripristino della sezione di scorrimento del Bedale Mortesino. Per quanto concerne invece la ricollocazione della cubatura, considerato che l'ambito di intervento è in prossimità dell'area cimiteriale, si evidenzia che trova applicazione l'art. 89 - comma 4 - della L.R. 25/03/2013 N° 3 il quale afferma che, fino all'adeguamento del P.R.G.C. alle nuove definizioni delle fasce di rispetto di cui all'art. 37 della L.R. 56/1977 e s.m.i. come

individuate dalla L.R. 3/2013, sono fatte salve le perimetrazioni contenute nei P.R.G.C. vigenti alla data di entrata in vigore della stessa L.R. 3/2013. Alla data odierna quindi l'ambito di intervento per la ricollocazione della cubatura è esterno alla fascia di rispetto del cimitero della frazione Santa Croce. La realizzazione dell'opera di pubblica utilità e la ricollocazione della cubatura configurano un intervento edilizio abbastanza complesso ed articolato che verrà assoggettato a Permesso di Costruire convenzionato ex art. 49 - comma 4 - della L.R. 56/1977 e s.m.i. La convenzione o l'atto di impegno unilaterale del richiedente dovranno disciplinare modalità, requisiti e tempi di realizzazione degli interventi.

Quindi, alle ore 11,00, il Presidente chiude i lavori della Conferenza dei Servizi che viene aggiornata alla data del **12 novembre 2015** alle ore 9,00. In tale data la Conferenza dei Servizi si dovrà esprimere in via ordinaria sul procedimento riguardante il progetto di opera di pubblica utilità di "Sistemazione del Bedale Mortesino in via Comba, con demolizione di opere esistenti in sponda destra e formazione di area golenale", sull'istanza di autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904 per gli interventi che interessano l'alveo del Bedale Mortesino ed infine circa il progetto di "Variante semplificata N° 2 al P.R.G.C.".

Del presente verbale è stata data lettura dal Segretario ai componenti.

Il Presidente ed i Componenti la Conferenza dei Servizi lo confermano e lo sottoscrivono:

Amministrazioni - Enti invitati	Rappresentante - firma
REGIONE PIEMONTE - - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio	
REGIONE PIEMONTE - Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e logistica - Settore Tecnico Regionale di Cuneo	
PROVINCIA DI CUNEO - Settore Tutela del Territorio -Ufficio Pianificazione	
COMUNE DI CERVASCA	

IL PRESIDENTE
Istruttore Tecnico Direttivo
OTTA geom. Guido



IL SEGRETARIO
Istruttore Tecnico
VIALE geom. Tiziana